



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Sanpaolo IMI - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXIV, n. 1 - Maggio 2006

La relazione del Presidente Dileo all'Assemblea ordinaria della Fpds

Oltre 13.000 donazioni nel 2005 e sempre voglia di crescere

Al vaglio delle Sezioni il bilancio di un triennio che ha visto consolidati gli ottimi risultati del passato, rispettate le regole ed i valori statutarî, sostenuti i giovani e le idee innovative - I risparmi di bilancio per un 2007 "da ricordare" - I nuovi organi direttivi: confermato il Presidente, giovani i due Vice

Nel 2005 le nostre donazioni sono state **13.285**, con una differenza di sole 23 donazioni in meno rispetto all'anno precedente. Si tratta di un risultato che conferma i dati esaltanti del 2004. Non vi è stato sviluppo per una serie di ragioni, molte delle quali non sono dipese dalla volontà delle nostre Sezioni, ma da particolari situazioni nelle quali si sono trovati i Centri trasfusionali.

Il commento nei confronti del risultato conseguito non può che essere dunque positivo, tenendo conto che non è poi semplice continuare nella crescita quando si raggiungono tetti importanti la cui

consistenza diventa quasi un limite alla ulteriore crescita.

E va considerato che, all'interno della Fidas Puglia, la nostra Associazione continua ad essere la più consistente dal punto di vista numerico, anzi conta più donazioni della somma delle altre tre Federate tutte insieme.

È però importante tenere sempre alta la guardia e trovare ancora la forza di garantire l'impegno di sempre, affinare le strategie ricercando nuovi metodi di promozione che abbiano maggiore incisività nel territorio e consentano di realizzare una nuova fase di sviluppo.



Con il Presidente Dileo, impegnato nella lettura della sua relazione, la Presidente della Fidas Puglia Orlandi, la Tesoriera Angela Palmisano e la Segretaria Maria Pia Favia

Un aiuto in più alla tua Associazione il cinque per mille dell'Irpef

Da quest'anno soci, simpatizzanti e cittadini tutti possono dare un nuovo aiuto all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" esprimendo la scelta di destinazione del **cinque per mille dell'Irpef**.

Infatti, grazie alla nuova Legge 266/05 (Finanziaria 2006), con la prossima **dichiarazione dei redditi per l'anno 2005** si potrà destinare il cinque per mille dell'IRPEF a favore della **Fpds**, scelta che non sostituirà in nessun modo quella dell'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica ed altre confessioni religiose.

Tale firma sarà un semplice gesto, che non costerà neppure un euro di tasse in più, ma consentirà all'Associazione di ottenere un aiuto prezioso per le proprie attività.

La procedura è molto semplice: in occasione della prossima dichiarazione dei redditi (modello Unico o modello 730) o semplicemente nel CUD si troverà uno spazio destinato al cinque per mille. Qui ci saranno quattro possibilità fra cui scegliere: per devolvere il "cinque per mille" all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", **bisognerà firmare nel primo riquadro, quello delle associazioni ONLUS**, ed inserire nell'apposito spazio - sotto la firma - il **codice fiscale**

80024600720

Ringrazio tutti anticipatamente.

Il Presidente
Rag. DOMENICO DILEO

LE SEZIONI

La conferma dei dati ci offre la possibilità di esaminare le Sezioni nelle quali sono avvenuti cambiamenti, ricercare le cause e tutte quelle circostanze che possano essere le caratteristiche sia dei momenti negativi che di quelli positivi.

Occorre, comunque mettere in

chiara evidenza l'operato delle Sezioni che certamente non si sono risparmiate nell'apporto del consueto grande impegno e vivacità, atteggiamento che, da sempre, rimane la caratteristica più importante di ciascuna di esse.

Carbonara: Il Criterium automobilistico anche nel 2005 ha ricevuto un notevole riscontro in termini di partecipazione e di organizza-

Ultim'ora

**Il 24 aprile l'Assemblea Nazionale
in chiusura del Congresso di Verona
ha deliberato che nel 2007 sarà**

Bari

la sede del

46° Congresso Nazionale Fidas

zione e si conferma una della attività di rilievo della Fpds.

Vorrei rivolgere alla Sezione un invito a ritrovare nuovo impegno e soprattutto nuova concordia per poter ritornare ai successi degli anni passati.

Putignano: Occorre sottolineare lo sforzo compiuto per realizzare un risultato di vero recupero nelle donazioni concretamente migliorato rispetto al 2004. Ancora il Carnevale protagonista dell'impegno della Sezione che ha dedicato non poche energie per la riuscita della partecipazione alle sfilate. Non sono mancate altre lodevoli manifestazioni che ci consentono di annoverare questa Sezione fra le più attive della Fpds.

Santeramo: Mantiene il suo standard di donazioni che conferma la sua grande voglia di rendersi attiva e di mobilitare l'intero Consiglio direttivo. Per la Sezione riserviamo un grande grazie ed un meritato plauso.

Trani: Sicuramente tra le Sezioni di rilievo della nostra Associazione. Sempre presente nelle svariate iniziative della città. Conferma, anche per il 2005, le donazioni dell'anno precedente. Al suo Presidente ed al Consiglio direttivo indirizziamo un sincero ringraziamento ed auguriamo buon lavoro per il futuro.

Molfetta: In pieno crescendo con le donazioni, dedica i suoi sforzi anche nell'organizzare manifestazioni molto partecipate da soci donatori e simpatizzanti (Festa del Donatore) ed offre la sua collaborazione al programma delle manifestazioni Fidas Puglia - Fijlkam.

Castellana: Importanti e qualificate manifestazioni sono una delle caratteristiche di questa Sezione. Ad essa un plauso per la qualità delle sue iniziative.

Bari: Molto attenta alla relazione con le scuole cittadine dove, con estrema continuità, porta la sua presenza ed il suo impegno trovando,



proprio nella Scuola, il suo vero "campo di battaglia". Recentemente la Sezione si è organizzata

essere indirizzato il grazie per la loro presenza e per tutto l'impegno profuso.



La Sala della Parrocchia "Redentore" di Bari, in cui si è svolta l'Assemblea Ordinaria della Fpds

per la raccolta presso la Sede di Piazza Umberto, dove ogni **ultimo venerdì** del mese una équipe medica dell'Ospedale S. Paolo si reca per la raccolta. I risultati di questa iniziativa sono lusinghieri, tenendo anche conto che i cittadini baresi, oggi, hanno la possibilità di donare nella sede della "loro" Associazione. Sappia, la Sezione, della nostra attenzione al suo impegno ed alla sua concretezza.

Ma il plauso non si ferma semplicemente alle Sezioni citate. Si estende anche a tutte le altre, comprese quelle che, per circostanze diverse, non hanno avuto riscontri tutti positivi. Ci sono molte giustificazioni. Dunque anche ad esse deve

LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Oltre alla partecipazione consueta alle **iniziative di formazione** organizzate dalla Fidas nazionale (Corso di formazione per dirigenti a Roma e Corsi di formazione giovani, ai quali hanno partecipato, come sempre, nostre rappresentanze sia di giovani che di dirigenti), e ad incontri canonici come l'**Interregionale** di Bagheria, altre importanti manifestazioni hanno visto insieme diverse Sezioni: **"Oggi al mare... domani a donare"**; il **Criterium automobilistico** conclusosi a Laterza; il **Carnevale di Putignano**, che, come di consueto, ha

registrato un notevole successo.

La sensibilizzazione al dono del sangue si è fermata, nei giorni della Befana, presso il Centro Commerciale **"La Mongolfiera"** di Bari, vedendo la partecipazione di diverse Sezioni dell'interland barese che hanno accolto tutti coloro che hanno chiesto informazioni sulla donazione del sangue e sulla Fidas. Un ringraziamento sentito alla Direzione del Centro Commerciale, che ha consentito l'ottimo svolgimento della manifestazione alla quale ha offerto ospitalità e convinta solidarietà; ed un sentito grazie, naturalmente, alle Sezioni di Modugno, Isotta Fraschini, Catino, Noicattaro, Vigili del fuoco; quest'ultima merita una segnalazione particolare per la presenza di bimbi in divisa da "piccoli vigili del fuoco".

Locorotondo ha ospitato il 6° Seminario sulla comunicazione sociale, momento che ormai appartiene alla tradizione della Fpds. È giusto sottolineare il grande impegno della Sezione e della sua Presidente nel realizzare un'impeccabile organizzazione del Seminario, del quale sono stati curati tutti i particolari insieme ad un'accoglienza straordinaria. Un grazie veramente sentito, inoltre, al prof. Francesco Pira, sempre vicino alla Fpds ed attento ai nostri problemi di comunicazione.

Per il 2006, la richiesta della Fpds di partecipare al Bando di concorso indetto dal Centro di Servizio al Volontariato S. Nicola è stata accolta e ci vedrà impegnati nello svolgimento di un **Corso di formazione** sulla "comunicazione del dono". Saranno relatori ancora il prof. Francesco Pira e la dott.ssa Vania Pistolozzi. Il tutto coprirà 32 ore di lezioni da tenere presso la

TIRATURA: 16.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
**ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"**

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

nostra sede in due fine-settimana dei mesi di maggio e giugno.

LA TERRA DELLE AQUILE TIRANA

Siete ormai tutti al corrente dell'avventura albanese e del coinvolgimento della nostra Associazione in un percorso esaltante che vede la "Terra delle aquile" impegnata nel dare il via ad un'era nuova nella donazione del sangue. Laddove la pratica della "donazione" coincideva con il pagamento della "sacca", oggi si tenta di coinvolgere i cittadini ad offrire gratuitamente e spontaneamente un bene prezioso di cui hanno bisogno thalassemici, cittadini sofferenti, tutti coloro che debbono essere sottoposti a trasfusione. In particolare, l'Albania deve fare i conti con una serie di contagi da trasfusione che preoccupano seriamente le Istituzioni sanitarie. Non a caso, nel convegno a cui abbiamo partecipato a Tirana, in prima fila vi erano il Ministro della Sanità, l'Ambasciatore italiano, Organizzazioni facenti capo alla Caritas internazionale, insomma quanto di meglio si potesse mettere insieme per far decollare un progetto istituzionale che guardasse seriamente la donazione del sangue.

L'idea di Rosita Orlandi, in questa occasione, trova la sua realizzazione e diventa realtà grazie all'impegno di pochi elementi di grande buona volontà. È costituita l'Associazione Albanese Donatori Volontari Sangue con a capo un giovane Presidente, il dott. Natale Capodicasa. Abbiamo già i primi risultati di uno sforzo notevole che, siamo certi, nel tempo trasformerà la mentalità dei cittadini di quella terra sino a renderli finalmente protagonisti del cambiamento.

Abbiamo, così, realizzato un momento di grande visibilità della nostra Associazione ed insieme



I delegati delle 43 Sezioni Fpds

siamo riusciti ad offrire il nostro sostegno in termini di esperienza trentennale, ma anche un supporto economico che è servito ai nostri amici albanesi per fronteggiare le necessità iniziali.

Possiamo e dobbiamo ritenerci più che soddisfatti, ed essere grati per la splendida accoglienza riservataci, ma soprattutto ci sentiamo gratificati da un'iniziativa che ci avvicina ai problemi di una terra in cerca di rinnovamento e di allineamento alle altre realtà europee nel contesto del volontariato e della crescita civile.

Una grande avventura... che, a pieno titolo, vogliamo inserire nel contesto della nostra storia e porre nel paniere delle nostre più esaltanti esperienze.

IN UDIENZA DAL PAPA

La FPDS a Roma dal Papa con una rappresentanza di oltre 1200 tra donatori, parenti ed amici.

È accaduto il 2 novembre 2005 in occasione dell'udienza generale,

in Piazza S. Pietro. Un numero eccezionale di nostri soci per un evento eccezionale quale può essere una

COLLABORAZIONE CON LA FIDAS PUGLIA

Continua ed è ormai al terzo anno la collaborazione della Fidas Puglia con la **Fijlkam** (Federazione italiana Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali). Sono coinvolte alcune delle nostre Sezioni per realizzare il calendario delle manifestazioni concordato per il 2006.

Lo scorso anno si sono svolte tutte le attività in calendario con esiti ragguardevoli dal punto di vista promozionale. Abbiamo coperto il territorio del Nord-Barese sino a Foggia e parte del territorio del Sud-Barese.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Da tempo la Presidenza di Fidas-Puglia è impegnata per ufficializzare la nostra presenza nella scuole della Regione.



L'intervento della prof. Rosita Orlandi



La sig.na Angela Palmisano illustra i bilanci

udienza del Papa. Questa volta particolarmente significativa perché parliamo di una delle prime udienze di Benedetto XVI. Lo scenario di Piazza S. Pietro, gremita sino all'impossibile, ha fatto il resto.

Grande partecipazione ed entusiasmo sono state la caratteristica di un giorno indimenticabile. Insieme alla nostra gente, ai nostri colori, moltissimi gruppi provenienti da svariate località del mondo intero.

Per tutti, Benedetto XVI ha avuto parole di gratitudine ed incoraggiamento e per noi, in particolare, il Santo Padre ha espresso sentimenti di stima per quello che siamo e per i benefici che riusciamo a portare al mondo che soffre.

Questo momento esaltante sicuramente entrerà a far parte dei nostri ricordi più importanti, si inserirà nella storia del nostro cammino.

Dopo il Protocollo d'intesa siglato verso la fine del 2004 che prevedeva l'ammissione esclusiva dell'Avis nelle Scuole, una protesta vibrata è stata portata a conoscenza sia dell'Ufficio Scolastico Regionale che della Regione Puglia. Protesta nella quale si è posto bene in rilievo un momento di assurda discriminazione tra le Sigle nazionali della donazione del sangue.

Finalmente questo rapporto è stato riequilibrato con la sottoscrizione di un **Protocollo d'intesa** tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale, Presidenze Regionali di Fidas e Fratres.

Il Protocollo è stato firmato dal Governatore della Regione Puglia dott. Nichi Vendola, dal Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale prof. Giuseppe Fiori, dalla Presidente Fidas Puglia prof. Rosita Orlandi e dal Presidente Regionale

della Fratres prof. Vincenzo Manzo. Un grazie, anche per questo importante avvenimento, all'impegno ininterrotto di Rosita Orlandi.

Merita un'opportuna sottolineatura anche l'**abrogazione** di quella legge regionale, emanata troppo in fretta, che aveva modificato l'accesso delle Associazioni di donatori ai contributi regionali riducendo il tetto delle donazioni da 1000 a 500 e favorendo così una frammentazione ancor più accentuata rispetto allo stato attuale.

L'attuale Giunta Regionale, fra le sue primissime decisioni, ha abrogato quella legge ripristinando lo status precedente, recependo le istanze a suo tempo promosse dal Civis Puglia.

CONGRESSO NAZIONALE FIDAS

Ad **Ischia** si è celebrato il Congresso nazionale Fidas. È mancato, questa volta, l'ormai consueto raduno nazionale dei donatori.

Nei lavori del Congresso c'è stato un appuntamento rilevante rappresentato dal rinnovo dello Statuto Nazionale e del Regolamento.



I Presidenti Orlandi e Dileo con i Rappresentanti delle Sezioni che hanno registrato il maggior incremento nelle donazioni: Vigili del fuoco, Catino, Locorotondo, Polo Pediatrico, Putignano

Il Congresso di Ischia ha stabilito la sede del Congresso del 2006 a **Verona** ed ha riproposto, come nel passato, la Giornata Nazionale del Donatore dove vi sarà l'incontro

dei soci delle Federate italiane, che sicuramente ci offriranno quegli scenari che da tempo siamo abituati ad osservare e nei quali, finalmente, tanti donatori provenienti da

tutta la Penisola potranno conoscersi e stare insieme.

Le nostre Sezioni sono in procinto di organizzare "la spedizione" a Verona e riteniamo che per l'occasione saranno, come sempre, numerose.

Il Congresso di Verona sarà il luogo nel quale la Fpds proporrà la sua **candidatura** per organizzare a Bari il prossimo Congresso Nazionale. Il tutto è maturato considerando che proprio nel prossimo anno l'attività della nostra Associazione compie il suo **trentesimo** anno di vita.

Quale coincidenza più importante può mettere insieme le due manifestazioni?

Riteniamo che la proposta potrà essere accolta e, in quel caso, ci riteniamo completamente mobilitati. Rivolgiamo sin d'ora un appello a tutte le Sezioni perché non venga a mancare l'impegno e l'incondizionata disponibilità per affrontare qualunque ostacolo nel corso dell'organizzazione del programma congressuale e di quello celebrativo del Trentennale.

Sentiamo pienamente l'importanza dell'avvenimento e siamo anche certi che ce la faremo.

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2005

ENTRATE

1. SOMMA IMPEGNATA AL 31.12.2004

1 Cassa (contante)	239,38	
2 Banca	58.532,81	58.772,19

2. CONTRIBUTI VARI PER PROPAGANDA

1 Contributo L.R. 14/91		
2004	224.352,58	
2 Banche (BPPB)		
3 Ministero Lavoro e Pol. Sociali		
4 Comuni		
5 Privati	300,00	
6 Aziende	2.000,00	
7 FIDAS Nazionale		
8 Rimborsi e contributo spese	1.441,40	
9 Prestiti		228.093,98

3. BANCA

1 Interessi attivi		0,00
--------------------	--	-------------

4. FONDO TFR

3.881,09

TOTALE ENTRATE Euro 290.747,26

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che i dati indicati nel presente bilancio consuntivo al 31/12/2005 sono veritieri e rispondenti alle scritture contabili depositate presso l'ASSOCIAZIONE "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

I SINDACI
Vito CALCAGNILE
Filippo NARDONE
Agostino PARODI

IL TESORIERE
Angela PALMISANO

IL PRESIDENTE
Domenico DILEO

USCITE

1. SPESE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRATICA DONAZIONALE

1 Stampa e sped. "La Vita"	7.482,50
2 Organizzazione conv. e manifest.	25.085,50
3 Partec. convegni e manifestazioni	4.056,35
4 Pubblicità e affissioni	
5 Contrib. ordinari alle sezioni	68.353,16
6 Contr. straordinari alle sezioni	28.071,50
7 Materiale propaganda	41.701,86
TOTALE	174.750,87

2. SPESE GENERALI

1 Dipendente	17.756,99
2 Fitto sede	76,47
3 Manutenz. arredo e pulizia sede	4.537,94
4 Rappresentanza	49,64
5 Acqua, luce, riscald. telefono	3.645,15
6 Cancelleria	1.215,91
7 Postali	109,05
8 Imposte e tasse	154,37
9 Spese bancarie, legali, assicur.	1.226,65
10 Biblioteca, audiovisivi	
11 Rimborsi spese viaggi	2.860,98
12 Iscrizioni a FIDAS e FIDAS Puglia	8.044,58
13 Restituzione prestiti	
14 Rimborsi vari	
15 TFR arretrati sino al 31/10/05	3.881,09
TOTALE	43.558,82

TOTALE SPESE

218.309,69

3. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI

1 Cassa + Banca	72.437,57
-----------------	------------------

TOTALE USCITE (spese+somme impegnate)

290.747,26

LE RELAZIONI CON IL MONDO ESTERNO

Le relazioni con il mondo esterno ed in particolare con la Pubblica Amministrazione non hanno registrato grandi cambiamenti.

Ma non può essere sottaciuto uno degli ultimi avvenimenti che coinvolge il futuro della **sede di Piazza Umberto**. Mi riferisco ad una convocazione pervenuta dall'Assessore al Patrimonio del Comune di Bari nella quale è stata notificata la possibilità di cambiare la sede che sarebbe coinvolta in un progetto di riqualificazione di Piazza Umberto: progetto del quale non siamo riusciti a conoscere i particolari e che, naturalmente, ci apre un ventaglio di dubbi soprattutto sul significato di "riqualificazione", laddove esiste una Associazione storica di volontariato tra le più efficaci per la città di Bari.

Siamo in attesa di essere convocati dal Sindaco per poter conoscere con maggiore chiarezza lo stato delle cose e, conseguentemente, poter sottoporre al Consiglio Direttivo l'intera questione.

I GIOVANI NELLA FPDS

Non possiamo che continuare un discorso iniziato sin dallo scorso anno e che riguarda i giovani della Fpds.

In quella occasione abbiamo parlato di bisogno di interpretare il giusto ruolo dei giovani sia in ambito della propria Sezione che in quello dell'Associazione.

Occorre riconoscere che nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006 alcune situazioni si sono definite ed oggi siamo in grado di affermare che esiste un **Coordinatore giovani Fpds**, Vincenzo Sassone, democraticamente eletto dall'Assemblea dei giovani, e che ha già partecipato all'Assemblea nazionale dove, nel rispetto del nuovo Regolamento giovani, è stato eletto il Coordinatore Nazionale.

Alla luce di questo cammino già intrapreso, occorre rimodellare il nostro Organismo giovani. Invito i Presidenti a proporre altri nominativi che possano inserirsi nel Gruppo giovani della nostra Federata e soprattutto invito l'attuale Coordinatore a predisporre un programma di attività che, sottoposto anche al parere della nuova Giunta e del Consiglio Direttivo, metta in condizioni il Gruppo giovani di avviare una nuova era nella quale trovino posto tutte le idee, tutte le proposte utili alla vita dell'Associazione.

LA FIDAS NAZIONALE

Dalla Fidas ci attendiamo la scelta della città di **Bari** per celebrare il Congresso Nazionale del 2007.

Anche per la Federazione Nazionale è tempo di rinnovo delle cariche e nel Congresso di Verona sarà applicata la nuova norma prevista dal nuovo statuto. Siamo naturalmente in attesa di conoscere la nuova composizione del Consiglio Nazionale. Vi sarà anche il nostro contributo nel corso delle elezioni e speriamo di poter offrire il meglio nella scelta tanto da assicurare alla Fidas un Consiglio Nazionale all'altezza della sua realtà.

CONCLUSIONI

La conclusione di questa relazione non può prescindere dal doveroso



La Parrocchia "Redentore" di Bari, che ospita una Sezione Fpds-Fidas

ringraziamento rivolto a tutti i donatori Fidas, alla Giunta uscente, all'intero Consiglio Direttivo, ai soci tutti, ai giovani in particolare.

Non può trascurare di dedicare un "grazie" al collaboratore quotidiano: Giuseppe Nuovo.

Deve anche esprimere tutte quelle sensazioni che nel corso di un triennio ha vissuto il sottoscritto nella variegata attività di coordinamento di tutte le Sezioni. Non posso nascondere la soddisfazione di aver ottenuto da tutti la continua certezza dell'impegno, il sicuro supporto del lavoro comune, la capacità di essere stati il vero motore della vita associativa.

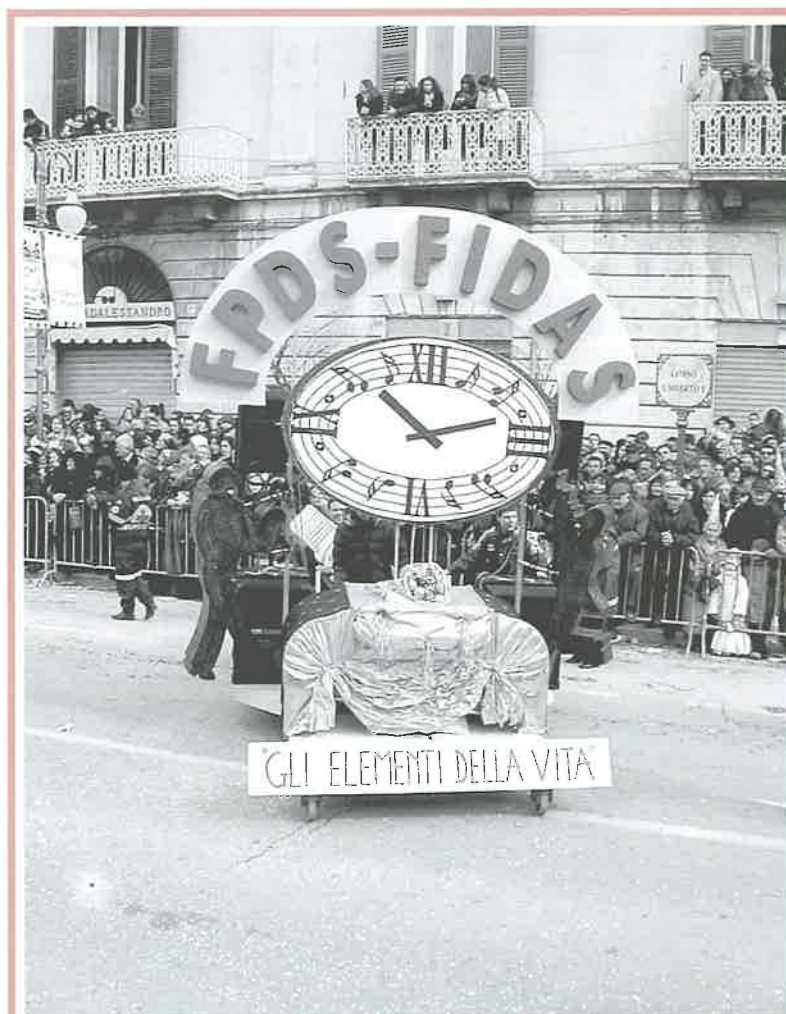
Ma alla guida di tutto, l'ispirata presenza, la grande operosità del nostro personaggio per eccellenza

che è Rosita Orlandi. Dobbiamo a Lei tante conquiste realizzate sul piano delle relazioni sia con le pubbliche Amministrazioni che, in particolare, con la Sanità regionale. Perciò, grazie Rosita.

Non posso nascondere neppure quelle sensazioni negative che in varie occasioni ho dovuto vivere allorché mi è parso di sentirmi inadeguato alle necessità. Avrei voluto farmi da parte alla scadenza di questo triennio un po' "per raggiunti limiti di età" ma anche valutando l'opportunità di fare largo ai giovani. Ma sono venuti alcuni consigli e suggerimenti che hanno considerato di non procedere ad un cambio di guardia proprio in un particolare e significativo momento che ci vede impegnati per organizzare la celebrazione dei nostri trent'anni di attività insieme al Congresso Nazionale Fidas.

Tanto lavoro ci attende... e sono certo che, insieme, lo affronteremo e, insieme, raggiungeremo gli obiettivi che oggi ci poniamo.

DOMENICO DILEO



Carnevale di Putignano, febbraio 2006. Acqua, luce, tempo: questi gli elementi che danno origine e spessore alla vita, così come la donazione del sangue può consentirne la continuazione o la ripresa. Si sintetizza così il messaggio proposto quest'anno dal Gruppo mascherato Fidas.

I donatori della Sezione di Putignano hanno indossato splendidi quanto inediti costumi che li hanno trasformati in alghe, pesci, lampadari, orologi... ed hanno sfilato dietro questo quadrante-apripista, tra gli applausi di migliaia e migliaia di spettatori.

Triennio 2006-2008

Le nuove cariche Fpds - Fidas

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente	Domenico Dileo
Vicepresidenti	Marco Buzzerio
	Maria Stea
Tesoriere	Umberto Iannone
Segretaria	Maria Pia Favia

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Vito Calcagnile
Consiglieri	Filippo Nardone
	Agostino Parodi

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente	Rosita Orlandi
Consiglieri	Lorenzo Casiero
	Vito Mancini

1200 DONATORI IN UDIENZA DAL PAPA

A piazza S. Pietro, insieme ad altri 15.000 fedeli, anche 1.200 donatori della Fpds.

È accaduto il 2 novembre 2005 all'udienza del Papa: una delle prime del Pontificato di Benedetto XVI.

Da tempo era nelle intenzioni di alcune Sezioni della Fpds di tornare a Roma in visita al Papa, in partico-

sapevole, ritengo, di aver lasciato al mondo intero segni forti della sua presenza e del suo insegnamento, testimonianza di forza spirituale, di salda fede e di grande coraggio, protagonista di opere grandiose ormai chiaramente scolpite nella storia dell'umanità

Ad accoglierli, questa volta, c'era Benedetto XVI, suo successo-

Sezioni quasi a sottolineare una particolare presenza della solidarietà al cospetto del capo della Chiesa Universale.

Papa Ratzinger ha avuto per tutti noi parole di plauso e riconoscenza quando ha ribadito l'alto valore dell'atto della donazione del sangue. E proprio mentre segnalava la nostra presenza a tutta la piazza gremita di fedeli, altissimo si è levato il grido di gioia dei 1.200 donatori pugliesi accorsi nella capitale con 23 pullman, con i cartelli identificativi delle Sezioni di appartenenza e indossando dei foulards appositamente preparati per l'occasione.

Sono stati istanti di immensa soddisfazione, momenti di unità nello spirito solidale, attimi di intima commozione. Tutte queste sensazioni resteranno scolpite nel ricordo di chi c'era, entreranno nella storia della vita di ciascuno e vi resteranno per sempre.

Questa pagina, densa di significato, costituisce una delle più importanti iniziative che la Federazione Pugliese Donatori Sangue abbia organizzato quasi allo scadere del 2005.

Papa Benedetto ha lasciato in tutti noi un'impressione tutta positiva, un ricordo che parla di un sorriso benevolo per tutti, un incontro davvero memorabile.

Grazie Santità per la Sua Benedizione e speriamo di vederla ancora in un prossimo futuro.

Sono poche le esperienze felici della vita e questa giornata, certamente, fa parte di esse.

DOMENICO DILEO



Il passaggio di S.S. Benedetto XVI tra la moltitudine di fedeli in Piazza S. Pietro

lare nel corso di una Sua udienza... forse si sperava di poter incontrare ancora una volta Giovanni Paolo II, dopo essere stati insieme a Lui in occasione del Giubileo del 2000.

Solo che il Grande Papa non ci ha atteso perché, dopo lunghe sofferenze sopportate con infinita serenità, si è incamminato verso l'Eternità, con-

re, fresco di conclave ma sicuramente preoccupato del grande fardello ricevuto in eredità.

Davanti a Lui, una piazza multicolore costituita da una lunga serie di gruppi appartenenti a tante realtà associative nazionali ed estere. Un colpo d'occhio meraviglioso. In evidenza i bianchi foulards della nostre

Incontro ravvicinato con S.S. Benedetto XVI

Ci passa in rassegna con sguardo loquace,
negli animi infonde un senso di pace.

Nello sventolio di candidi fazzoletti
Una voce commossa esce dai nostri petti.

Ci loda e ci stima nel soave discorso
La gente nel male a noi fa ricorso...

Stringendo la mano con atto d'amore
E il volto sereno più dolce di un fiore,
c'infiamma nei cuori
e allevia i dolori.

Sul petto una croce che mostra un cammino...
È il nostro destino ...

GIUSEPPE DELLINO

Firmato u pr

Il 1° marzo è stato un giorno molto speciale per la Fidas pugliese. Nella Sala della Giunta della Regione Puglia, infatti, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa fra la Fidas e la Fratres regionali, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale. Finalità del documento: stringere una sorta di alleanza fra Scuola e Volontariato, con l'avallò ed il riconoscimento della Regione, per promuovere nella Scuola il valore sociale e la funzione concreta delle attività di volontariato, ed insieme diffondere le informazioni socio-sanitarie relative alla donazione del sangue.

La storia di questo accordo parte dal 2004, quando l'Avis Nazionale firmò con il Ministero dell'Istruzione un accordo, tradotto poi, in Puglia, in un protocollo a firma di Avis regionale, Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale, teso a diffondere nelle scuole un *portfolio* sull'educazione alla convivenza civile.

Alla vigilia di tale accordo io ed il Presidente regionale della Fratres protestammo vivamente con la Regione Puglia per questo atto che pareva riservare un ruolo primario nelle scuole all'Avis, creando una situazione di squilibrio in un ambito a cui la Fidas, in particolare, da trent'anni dedica ampia parte del suo impegno. Fu riconosciuta la fondatezza dei nostri rilievi, tanto che nel Pro-

Gli Organismi Direttivi della FIDAS Puglia per il triennio 2006-2008

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Rosita Orlandi
Vicepresidente	Italo Gatto
Tesoriere	Marco Buzzerio
Consiglieri	Massimo Crusi
	Gregorio De Razza
	Domenico Dileo
	Antonio Mariano
	Giovanni Michele Mattiuzzo
	Antonio Prete
Segretario	Riccardo Scaringi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Anna De Santis
Consiglieri	Angela Palmisano
	Cosimo Stefanelli

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Consiglieri	Vito Mancini
	Quintino Marte
	Cosima Sergi

Da Fidas e Fratres con la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale

protocollo d'intesa per la sensibilizzazione in classe



La firma del documento

toocollo Avis fu inserita una clausola che consentiva analoghi accordi ad altre organizzazioni.

Superato lo scoglio iniziale, abbiamo spinto perchè a livello Nazionale la Fidas, la Fratres e la Croce Rossa firmassero un nuovo accordo con il Ministero dell'Istruzione, e poi a nostra volta abbiamo bussato alle porte di Regione ed Ufficio Scolastico. Qui abbiamo trovato estrema disponibilità e fiducia nei nostri confronti, tanto che siamo rapidamente arrivati alla firma solenne del "nostro Protocollo", il 1° marzo, alla presenza di un folto numero di giornalisti e cineoperatori.

Nel prendere la parola per illustrare il senso della presenza della Regione nell'accordo, tanto il Presidente Vendola quanto l'Assessore alla Sanità Tedesco hanno ampiamente riconosciuto la quantità e la qualità dell'attività svolta in Puglia – ed in particolare nelle scuole – dalle nostre Associazioni, ed hanno interpretato l'intesa come l'inizio di una fase nuova, che vedrà l'Istituzione Regionale "a fianco" delle Associazioni, per dare loro il crisma dell'ufficialità e la



Da sin., il Direttore Fiori, il Presidente Vendola, la Presidente della Fidas Puglia Orlandi, il Presidente della Fratres Puglia Manzo; in piedi, l'Assessore Tedesco

serenità di svolgere un compito educativo apprezzato e valorizzato

Dal canto suo, il dott. Fiori, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale (che con il suo collaboratore prof. Verni ha subito instau-

rato con noi un rapporto molto cordiale e costruttivo) ha sottolineato la sensibilità del mondo scolastico ai valori umani e civili promossi dalle Associazioni di Donatori di sangue, e la piena disponibilità ad accoglierne ed a recepirne gli interventi formativi.

Il nuovo Protocollo ci impegna a sviluppare i seguenti temi:

a) Ricerca e studio di iniziative che favoriscano la pratica del volontariato

Saranno oggetto di ricerca e di studio pratiche di volontariato finalizzate alla progettazione e/o coprogettazione fra educatori associativi, docenti e/o studenti, di percorsi attraverso i quali conoscere e sperimentare competenze trasversali ad ogni disciplina relative all'educa-

zione alla salute, alla cittadinanza e alla responsabilità sociale.

b) Sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue

Le attività di sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue, rivolte a tutti gli operatori del mondo scolastico ed agli studenti, saranno realizzate nell'ambito di programmi integrativi finalizzati all'educazione alla salute nonché all'organizzazione di giornate di donazione.

c) Informazione e formazione sulle problematiche del sangue

Le iniziative di informazione e formazione, rivolte prevalentemente a studenti e docenti, con il coinvolgimento dei genitori, sulle problematiche del sangue e sulla prevenzione delle malattie ad esse riferite, saranno oggetto di particolare cura per quanto riguarda la qualità del messaggio dal punto di vista medico, sociale, morale, ed avranno come riferimento la normativa italiana ed europea e le linee guida definite dall'OMS.

d) Educazione alla convivenza civile, sociale e solidale

L'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, rivolta agli studenti, tenderà a promuovere con valori, esempi ed esperienze la cittadinanza responsabile, in modo da sollecitare la loro partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà in ambito locale, nazionale ed europeo.

Insomma, il nostro tradizionale lavoro di sensibilizzazione si arricchisce di obiettivi sempre più ambiziosi e complessi, ma anche di nuove relazioni istituzionali e di nuovi, convinti "alleati".

ROSITA ORLANDI

La FIDAS Puglia nel 2005

ASSOCIAZIONI FEDERATE	SANGUE INTERO	PLASMA	PIASTRINE	MULTI-COMPONENT	TOTALE
FPDS	11.418	868	17	982	13.285
FIDAS LECCESE	7.593	902	109		8.604
ASSOCIAZIONE MESSAPICA	2.510	84	165		2.759
DOSNI	910			152	1.062
TOTALE	22.431	1.854	291	1.134	25.710



I protagonisti dell'evento insieme ad alcuni dirigenti associativi intervenuti. Da sin., Dileo, Fiori, Tedesco, De Adessis, Orlandi, Vendola, Manzo, De Robertis, Guida, Mattiuzzo.

A Santeramo due manifestazioni celebrative

Nozze d'argento con la solidarietà

“...Scopo di questa Sezione è, infatti, quello della promozione e della sensibilizzazione alla solidarietà e alla donazione del sangue perché **per tutti** ci sia sempre la disponibilità di questo bene insostituibile”.

Recita così l'articolo 3 del Regolamento della Sezione Fpds Santeramo, regolamento stilato ben venticinque anni fa, ma ancora oggi attuale. Queste non sono “solo” parole: per chi ha operato nell'associazione, si sono trasformate in fatti concreti e, dalla nascita della Sezione ad oggi, è stato fatto tanto lavoro che si è, spesso, trasformato in “vita” e “salute” per molti cittadini di Santeramo - e non solo - che ne hanno avuto bisogno.

Non è stato semplice vincere la diffidenza e l'indifferenza iniziali. Se si dà uno sguardo alle statistiche e ai grafici riportati sul libro stampato per i venticinque anni della Sezione e distribuito a tutti i donatori, si vede come questo lavoro di persuasione e di promozione, lento ma efficace, ha portato dalle 251 donazioni del 1990 alle 1040 del 2004: ebbene sì, l'associazione celebra le “nozze d'argento” con la solidarietà!

Questo evento è stato festeggiato in due manifestazioni, una **religiosa** di ringraziamento, tenutasi nella Chiesa Matrice il 12 novembre con la partecipazione di S.E. Mons. Mario Paciello, governatore dell'Ospedale Miulli, a cui affluiscono le nostre donazioni.

Sono stati premiati, in questa occasione, i donatori più assidui, ben **62!** (2 medaglie d'oro, 17 d'argento e 43 di bronzo).

L'altra manifestazione, aperta a



La Presidente della Sezione, Rita Perniola, mentre offre una targa-ricordo a Mons. Mario Paciello

tutti i cittadini santermani, si è tenuta nella sala del Cenacolo dei Padri Riformati, il 18 novembre.

Sono intervenuti il Sindaco prof. Vito Sante Zeverino, la Presidente Fidas Puglia prof. Rosita Orlandi, il Presidente Fpds rag. Domenico Dileo, il Direttore del C.T. del Miulli dott. Raffaele Laricchia, la Presidente della Sezione di Santeramo sig.ra Rita Perniola e la Presidente onoraria, prof.ssa Antonietta Fiorentino che ha parlato, nel suo intervento, proprio degli esordi pionieristici dell'Associazione.

Un anniversario che serve per ricordare, ma anche per fare il punto della situazione e programmare il futuro. Si è parlato anche di questo, nel dibattito scaturito dagli interventi delle autorità e moderato dal prof. Franco Nuzzi.

Il Centro trasfusionale presto si trasferirà con l'intero Ospedale



Dirigenti associativi e donatori premiati, al termine della cerimonia nella Chiesa Matrice

Miulli a soli 7 km da Santeramo, quindi si potrà dire che la città avrà

il “suo” Centro trasfusionale.

L'ideale, ora, sarebbe avere anche un mezzo di trasporto perché fino ad oggi i volontari hanno ovviato a questo inconveniente, mettendo a disposizione i propri mezzi e il proprio tempo.

Un'altra richiesta venuta dall'assemblea, è quella di una nuova sede per la Sezione: un locale all'interno del Palazzo marchese, sarebbe la migliore soluzione.

Il dott. Laricchia, nel suo intervento, ha intessuto le lodi della Sezione, soffermandosi sui risultati raggiunti, non solo in loco, ma anche nel mondo del volontariato regionale. È però innegabile che tutto questo lo si deve anche alla sinergia esistente fra Associazione e C.T. e soprattutto alla professio-

nalità, disponibilità e umanità dello stesso dott. Laricchia.

Voglio concludere con due immagini significative, una tratta dall'omelia del Vescovo e l'altra dal discorso del sindaco. Prendendo spunto dalla parabola dei talenti, Vangelo di quel giorno, il Vescovo ha sottolineato come queste parole fossero in sintonia con l'evento che si festeggiava, raccomandandoci di “spendere” i nostri talenti ancora e sempre di più, nella solidarietà.

Il sindaco raccontava che, tempo fa, aveva ricevuto in dono una scultura che rappresentava un Cristo in croce un po' particolare: un braccio sulla croce e l'altro, invece, staccato dalla croce, rivolto verso il basso, verso l'umanità. Noi tutti, volontari e donatori, attraverso il dono del nostro sangue vogliamo essere il braccio di Dio proteso verso l'umanità.

Sia questo l'augurio per i giovani di Santeramo, per i donatori, per tutto il mondo del volontariato e per l'Associazione. Ad maiora!



Da sinistra, il Dirigente scolastico dott. Nuzzi, la Presidente Fidas Puglia prof. Orlandi, la Presidente onoraria della Sezione prof. Fiorentino, la Presidente della Sezione Perniola, il Primario del Sit “Miulli” dott. Laricchia, il Presidente della Fpds-Fidas rag. Dileo, il Sindaco di Santeramo prof. Zeverino

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO INTERNET

TEMA DEL 6° SEMINARIO DEL PROF. PIRA

Domenica 20 novembre si è tenuto a Locorotondo il 6° Seminario sulla Comunicazione sociale, relatore l'amico della Fidas prof. Francesco Pira. Argomento: **Il nuovo modo di comunicare il volontariato. Adesso il sociale viaggia sulla rete.**

Giornata gelida, ma solo atmosfericamente! Neppure i candidi fiocchi di neve, caduti nella mattinata, hanno dissuaso i soci dal partecipare al Convegno.

Accolti "caldamente" dalla Presidente Antonella Grassi, dal Sindaco (ex presidente della Sezione) dr. Ubaldo Amati e dal Vice presidente storico Vito Siliberti nella bella Sala Polifunzionale dell'Istituto Tecnico Agrario, i convenuti hanno trascorso una piacevole gior-



Il Presidente Dileo porge il benvenuto al prof. Pira



Da sinistra, la Presidente della Sezione di Locorotondo Grassi, il Sindaco dott. Amati, i Presidenti Orlandi e Dileo, il prof. Pira, la Presidente della Sezione di Altamura prof. Moramarco

la solidarietà per gli altri... Purtroppo, il sociale non si rappresenta attraverso la spettacolarizzazione!

Comunicare il sociale significa comunicare la **cultura del servizio**, occuparsi delle cose importanti della vita, del dono. Occorre far conoscere il mondo del volontariato attraverso più mezzi di comunicazione, capire la potenza dei **media** e porsi in maniera strategica nei loro confronti, acquisire competenze, professionalità di metodo.

Ma per far ciò bisogna per prima cosa rendere **accessibili e usabili** questi strumenti. Una pagina Web dovrà, pertanto, essere chiara, sintetica, accattivante, i suoi contenuti continuamente aggiornati, pertinenti, con **link** di approfondimento (altrimenti diventano una "lapide virtuale"...).

Dopo un break (dolcini e caffè a go-go!) si è aperto un proficuo dibattito.

Anche il pranzo ha avuto molto successo: assaggi di specialità locali hanno deliziato i commensali ed il freddo è stato definitivamente sconfitto dai vini d.o.c. di Locorotondo (bianco ed altri colori...).

Nel pomeriggio, visita guidata alle cantine sociali ed al centro storico del paese.

Se ci sono reclami fateceli sapere: saremo più bravi la prossima volta; ma se siete rimasti soddisfatti, fatecelo sapere lo stesso. È così bello avere complimenti!!

A. GRASSI

prof.ssa Rosita Orlandi e subito condivisi dal prof. Pira.

Anche il Sindaco ha dato il benvenuto ai partecipanti e, con un velo di commozione, ha elogiato il lavoro che questa Associazione svolge e che egli stesso rappresenta, visto che per tanti anni è stato in prima linea, come fondatore e Presidente.

Dopo gli auguri per il **Ventennale della Sezione** ed i complimenti - bontà sua! - per l'organizzazione, la prof.ssa Orlandi ha ribadito la necessità di confrontarci, prepararci, essere sempre all'altezza del nostro compito.

Il Prof. Pira ha sottolineato che i **mass media** sono ormai alla deriva: soprattutto la televisione tratta di tutto il superfluo possibile, i gossip la fanno da padrone, ma niente che dia cultura, che valorizzi il rispetto,

nata.

Ha aperto i lavori il Presidente Fpds Mimmo Dileo che ha poi passato la parola alla sig.ra Grassi che, da buona padrona di casa, ha dato il benvenuto ai colleghi ed ai relatori, aggiungendo: "È un grande onore per la Sezione di Locorotondo ospitare il 6° Seminario sulla Comunicazione. Da tempo avevamo proposto di farlo e, finalmente, vediamo realizzato il nostro desiderio proprio quest'anno, come ciliegina sulla torta del nostro 20° compleanno".

Il ruolo del volontario è duplice: donare il sangue e diffondere il messaggio di questo gesto civile e generoso. Ma non basta la buona volontà, ci viene richiesta **competenza** che si acquisisce preparando, formandosi. Ecco lo scopo di questi Seminari, voluti fortemente dalla Presidente della Fidas Puglia



A fine pranzo, non poteva mancare la classica (ed ottima) torta Fpds!

Sezione di Bari

Nuove Cariche (2006-2008)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Michele De Robertis
Vicepresidente Carmela Guida
Tesoriere Umberto Iannone
Segretaria Annamaria Andriani
Consiglieri Valeria Andriola
Giuseppe Caldaro
Giulia Ceccarelli
Silvana Donnaloia
Filippo Nardone
Fabio Russo
Giuseppe Volpe

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Giovanni Cotti
Agostino Parodi
Lorena Primoli

Dono del sangue & shopping una vera novità per la FPDS

Poche parole per commentare una "due-giorni" intensa, realizzata presso l'Ipercoop La Mongolfiera di Bari - S. Caterina, dalla Fidas - Fpds.

Questa meravigliosa esperienza è stata possibile grazie all'iniziativa di alcune Sezioni Fpds, i cui Presidenti sono stati promotori ed artefici dell'evento: Mimina Bungaro per Modugno, Michele Delfino per Catino, Joe Gelonese per l'Isotta Fraschini, Sante Loseto per i VVF, Peppino Positano per Noicattaro e Leonardo Greco per Aste e Bilancieri. Fondamentali si sono rivelati il sostegno del Direttivo regionale dell'Associazione, in particolare del Presidente Fpds Mimmo Dileo e della Presidente Regionale Fidas Rosita Orlandi, e la cortese e paziente ospitalità offerta dal Direttore dell'Ipermercato dott. Gaetano Nigri. Ospiti graditi sono stati anche il Sindaco di Modugno, dott. Giuseppe Rana, e l'Assessore alla Provincia di Bari, Michele Trentadue, i quali hanno portato il ringraziamento della collettività per l'impegno civile della Fpds-Fidas sul territorio.

Un manipolo di cinquanta volontari armati di sorrisi ha trascorso le giornate del 4 e 5 gennaio presso l'info-point allestito al primo piano dell'ipermercato per sensibilizzare il pubblico alla realtà della donazione del sangue. La difficoltà più grande da superare? Ottenere qualche minuto d'attenzione dai passanti, forse a causa della diffidenza che spinge ognuno a pensare che lo si avvicini per chiedergli denaro, mentre questa volta, paradossal-



La splendida Balilla del 1938 ha attirato l'attenzione di tantissimi visitatori di ogni età, ed anche... dei volontari Fpds

mente, lo si accostava per offrirgli la possibilità di arricchire la propria vita di una nuova esperienza: la gratuità di un gesto d'amore.

Grande soddisfazione, però, alla fine della manifestazione, per le centinaia di persone che hanno fatto vincere ai volontari la scommessa contro la temuta indifferenza. Numerosi, infatti, sono stati coloro che, nonostante la frenesia degli acquisti, hanno mostrato interesse e dedicato pochi minuti del loro tempo a delle brevissime interviste, finalizzate a conoscere quanto la gente sia effettivamente informata sulla donazione del sangue. Un grazie particolare va a tutti coloro che, sebbene impegnati nel proprio

lavoro presso l'ipermercato ed i negozi della galleria commerciale, ci hanno mostrato entusiasmo e sensibilità.

Molte le iniziative e le attrazioni: una Balilla del 1938, messa gentilmente a disposizione dal club **Aste e Bilancieri**, uno scorcio di storia dei **Vigili del Fuoco**, esibizioni degli allievi della **Palestra Pompeo Team Karate** in varie discipline del karate, simpatici **clown** impegnati a distribuire palloncini colorati, ma anche **foto-ricordo**, gratuitamente offerte dalla Fpds, con la Befana, con le modelle che hanno indossato abiti del Carnevale di Putignano, e con il tenerissimo Winnie The Pooh. Anche i giovanissimi sono stati attivi protagonisti della manifestazione: alcuni bambini, vestiti con tute e divise dei Vigili del Fuoco, hanno percorso assieme ai volontari i corridoi dell'ipermercato coinvolgendo i presenti con canti e col dono di palloncini. All'info-point un video proiettore ha trasmesso un filmato, realizzato con contributi audiovisivi delle attività di tutte le Sezioni della provincia di Bari.

Ogni cosa è stata pensata per far comprendere che donare riempie di una gioia profonda e, diversamente da quello che si può pensare, anche l'autoemoteca e il centro trasfusionale di un ospedale sono luoghi in cui si respira la stessa aria di festa, quando un "eroe sconosciuto" si presenta, periodicamente, per donare una speranza di vita con la stessa gratuità con cui la vita è donata.

A Turi

Donazione all'ITC Pertini

Lunedì 12 dicembre 2005, come nella tradizione ormai consolidata, all'Istituto Tecnico Commerciale "Sandro Pertini" incontro-dibattito sulla donazione degli organi e del sangue, con il dottor Giosuè Dell'Aera e gli studenti delle quarte e quinte classi. Tante le domande per fugare dubbi, paure, pregiudizi su molte malattie e sulla donazione stessa.

A completamento di questa vivace giornata, il 14 dicembre è stato allestito presso la scuola un piccolo ambulatorio sotto la direzione dell'équipe del Centro Trasfusionale di Monopoli (Ba), per dare a tutti gli studenti l'opportunità di effettuare, in serenità, la donazione.

Un grazie ai molti giovani che, superata la paura, hanno donato, al Dirigente De Leonardis, ai Professori (in particolare all'instancabile professoressa Elena Valentini) ed al Personale non docente per la disponibilità. A tutti i giovani donatori un calendario Fidas ed un portachiavi, a ricordo di una giornata "speciale".

ANNA BRUNO

IMPORTANTE Ospedale "Miulli"

Donazioni domenicali

30 luglio

13 agosto

19 novembre

Donazioni serali

2 marzo (ore 18.30-20.30)

6 aprile (ore 18.30-20.30)

4 maggio (ore 19-21)

18 maggio (ore 19-21)

1 giugno (ore 19-21)

15 giugno (ore 19-21)

6 luglio (ore 19-21)

13 luglio (ore 19-21)

20 luglio (ore 19-21)

27 luglio (ore 19-21)

3 agosto (ore 19-21)

10 agosto (ore 19-21)

24 agosto (ore 19-21)

31 agosto (ore 19-21)

7 settembre (ore 19-21)

21 settembre (ore 19-21)

12 ottobre (ore 18.30-20.30)



Foto di gruppo degli animatori della riuscita iniziativa

ANTONELLA e MARIA LOCANE

Anche un famoso cantante "anni '60" alla Festa del donatore di Carbonara

Il 6 gennaio, presso "I Saloni del Monte" di Conversano, immane appuntamento con la **Festa del Socio** per la Sezione Fidas di Carbonara. Un appuntamento ormai consueto ed atteso da tanti soci donatori che si ritrovano in un clima di familiarità ed allegria, giuste connotazioni di questo annuale incontro.

Ogni volta che si crede di aver realizzato una giornata assolutamente perfetta, ci accorgiamo che c'è sempre una volta dopo che può riservare sorprese più grandi. È la sorpresa quest'anno è stata la presenza, nell'intrattenimento musicale, di **Nico dei Giganti**, famosissimo negli anni '60 e la cui bravura i giovani ed i meno giovani hanno potuto apprezzare nell'excursus di vecchie ma sempre attuali melodie, nelle quali molte coppie hanno ritrovato "la loro canzone". Altra sorpresa l'arrivo di una Befana, rimpicciolata dal peso degli anni,



I Presidenti della Fidas Puglia Orlandi, della Fpds Dileo e della Sezione di Carbonara Salzedo con i rispettivi coniugi

che ha distribuito ai piccoli delle calze colme di caramelle e cioccolatini.

A parte lo scontato successo della festa, ritengo che debba essere messa in risalto non tanto l'occasione di divertimento in sé, quanto lo spirito con cui queste iniziative sono concepite: un modo per premiare, socializzando, la dedizione dei volontari che sono i veri protagonisti nell'impegno della donazione del sangue.

Un parziale strappo alla regola dell'anonimato va fatto per quattro giovani presenti alla festa: **Teresa, Annalisa, Rocco e Stefania**, i quali, freschi dei 18 anni compiuti a ridosso delle festività natalizie, hanno effettuato la loro prima donazione. Un atto dovuto citare questi ragazzi, nella speranza che questa piccola gratificazione possa rappresentare uno stimolo anche per gli altri giovani che vorranno garantire il prosieguo del nostro impegno.

Ringraziamo pertanto tutti gli intervenuti, in primis la prof.ssa Rosita Orlandi ed il rag. Domenico Dileo, sempre attenti numi tutelari, e la cui presenza ci riempie di orgoglio.

Un ringraziamento particolare va però ai componenti del Direttivo della Sezione di Carbonara che non hanno risparmiato le loro energie affinché la giornata fosse degna di essere vissuta nella massima serenità. Una prova di bravura, certo, ma anche l'opera di un gruppo ben affiatato e collaudato.

A tutti quanti, partecipanti, titolari e personale de "I Saloni del Monte", cantante, dj e componenti del Consiglio Direttivo, un voto stratosferico: bravissimi!!!

VITO LATERZA

Sezione di Carbonara Nuove Cariche (2006-2008)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Vito Laterza
Vicepresidente	Francesco Salzedo
Segretario	Chiara Bozza
Tesoriere	Antonio Caldarola
Consiglieri	Filippo Calabrese
	Maria Pia Favia
	Antonietta Mancini
	Bonaventura Grumo
	Donatella Sebastiano
	Antoio Buia
	Eusebia Frappampina
	Carmela Triggiano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Paolo Recchia
Consiglieri	Ettore Amato
	Giuseppe Salandra

Senza titolo

Per te che sei costretto
a vivere dagli altri,
per te che se potessi
staccheresti la spina,
ma anche per qualcuno
che da sempre felice,
per un dramma improvviso
ha bisogno di me.
Per te, per lui, per noi,
per me...
Perché ciascuno,
sottoposto al destino,
potrebbe un giorno forse...
Donare non è niente,
mi sento un po' egoista,
qualche goccia di meno,
lo faccio anche per me.

VINCENZO DIANA

Mi chiamo Giampiero Pisanello ho 21 anni e da circa tre anni faccio parte dell'associazione donatori di sangue di Tuglie (Lecce).

La mia prima donazione è avvenuta l'8 giugno 2003, pochi mesi dopo aver compiuto i diciotto anni.

Ricordo ancora le emozioni che provavo nel vedere scorrere lentamente il sangue nella sacca che poi sarebbe andata chissà dove per salvare o aiutare qualcuno.

Ciò che mi rallegrava maggiormente era, appunto, il fatto che ad essere felice non ero solo io ma anche colui che riceveva il mio sangue.

Donare il sangue è un gesto di piena maturità, è un gesto che nasce dal cuore.

È un gesto che non ha prezzo e per questo non ha bisogno di nessuna ricompensa economica, lo si fa senza pensare ai propri interessi o ai propri guadagni. È un gesto di alta umanità verso coloro che soffrono, perché donare il sangue è sinonimo di **VITA** per migliaia e migliaia di persone che per problemi fisici ne hanno bisogno.

In associazione, qui a Tuglie, mi sono trovato e mi trovo tuttora benissimo.

Sono orgoglioso di far parte di questa "potente" macchina organizzatrice che non solo è impegnata in questo difficile compito, ma si applica attivamente sul territorio tugliese in ambito del volontariato in generale.

Spero che chiunque, dopo aver compiuto i 18 anni come me, abbia il desiderio e senta la necessità di donare una parte di sé.

In questo caso donare il proprio sangue... perché donare è **AMARE!**

GIANPIERO PISANELLO

Sezione di Bari AVVISO AI DONATORI

L'ultimo venerdì di ogni mese è possibile donare presso la nostra Sede sociale, in piazza Umberto, Bari, Palazzina ex 'Goccia del latte', dalle ore 8.15 alle ore 11.45.

I prelievi sono effettuati dall'équipe dell'Ospedale S. Paolo.

Vi aspettiamo!
Il Presidente
Prof. MICHELE DE ROBERTIS

Gita nel Salernitano dei donatori turesi

La Sezione di Turi il 9 ottobre, con la presidente prof.ssa Enza Mercieri, ha festeggiato la Giornata del socio con una gita "fuori porta", visitando la monumentale **Certosa di Padula** e le **Grotte dell'Angelo a Pertosa**, in provincia di Salerno.

Alle 9.30 una cortese guida ha introdotto il gruppo nella casa bassa della Certosa, dedicata a S. Lorenzo martirizzato su una graticola; è uno dei monasteri più grandi nel mondo e tra quelli di maggior interesse in Europa per importanza architettonica; dipendeva dalla Grande Chartreuse presso Grenoble (Francia).

La **Certosa**, fondata nel 1306 da Tommaso S. Severino, Conte di Marsico e Signore di tutto il Vallo di Diano, fu subito donata all'Ordine certosino. Abbandonata e saccheggiata nell'ultimo secolo, ma recuperata dalla Sovrintendenza di Salerno, ha conservato tuttavia la struttura tipica delle Certose con i successivi ulteriori interventi nel '500 e nel '700.

Gli ambienti sono distinti in una parte alta, dove alloggiavano i padri certosini che vi conducevano una vita intimamente religiosa ed ascetica; una parte bassa dove stavano i conversi che avevano il compito di curare i rapporti con le comunità dei territori circostanti, di amministrare i beni dell'ordine, di sovrintendere alle attività agricole ed artigianali. La Certosa era una grande azienda in cui i certosini organizzavano la produzione agricola e tutte



Foto di gruppo dei donatori turesi

le attività artigianali ad essa connesse, mentre i monaci di clausura producevano e commissionavano arte e cultura.

La visita alla Certosa è stata l'occasione per immergersi per un paio d'ore nella vita che conducevano i frati certosini e ammirare sia gli ambienti di culto e di contemplazione quali il coro con scanni intarsiati, le cappelle con i loro

marmi e gessi di scagliola finissima, le celle dei monaci, sia parte degli ambienti di vita comunitaria e di lavoro: il refettorio, il giardino, la grande cucina.

Il pomeriggio i soci hanno visitato le **Grotte di Pertosa** situate all'estremità del Vallo di Diano; sono grotte uniche per essere attraversate da un fiume sotterraneo alle quali si accede su suggestive bar-

chette. Incuneate per circa 3000 metri sotto gli Alburni, le Grotte si snodano in una serie di cunicoli ed antri, fino a terminare in tante "sale" naturali, ognuna con una caratteristica diversa.

Stanchi ma appagati della piacevole giornata, i soci turesi sono tornati a casa dandosi appuntamento alla prossima Giornata di donazione.

GIOVANNI PALMISANO



11 dicembre 2005. Un ottimo pranzo sociale ha concluso le celebrazioni del Quindicennale della Sezione di Noicattaro, iniziate il 9 dicembre con una manifestazione sportivo-musicale e continuate il 10 con una serata teatrale e l'11 mattina con una speciale Celebrazione eucaristica. Nella foto, il Presidente della Sezione Giuseppe Positano, la Presidente Fidas Puglia Orlandi ed il Presidente Fpds Dileo

Sezione di Altamura

LE NUOVE CARICHE (2006-2008)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Moramarco Maria Cristina
Vicepresidente	Casiero Lorenzo
Tesoriere	Nucera Pasquale
Segretario	Lauriero Donato
Segretario aggiunto	Carlucci Giovanni
Consiglieri	Cornacchia Caterina
	Corrado Salati Nicola
	Esposito Pasquale
	Forte Vito
	Massaro Biagio
	Ricciardi Domenico

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Tragni Sante
Componente	Berloco Vincenzo
Componente	Piperno Vincenzo

Partenza a pieno ritmo della Sezione Vigili del Fuoco



Le simpaticissime "mascottes" della Giornata di donazione

Il mese di aprile 2005 ha visto nascere la Sezione Fpds-Fidas Vigili del Fuoco, costituita dal personale dei Vigili del Fuoco, in servizio ed in quiescenza, di Bari, ed anche da loro familiari ed amici.

Come prima iniziativa la nuova Sezione ha realizzato la 'Giornata del Donatore di Sangue Vigile del Fuoco, Discontinuo e Simpatizzante', che si è svolta il 30 ottobre 2005 presso il Comando Provinciale VV.F. Bari.

Per il successo che tale manifestazione ha incontrato, devo rivolgere un doveroso ringraziamento all'ing. Giovanni Micunco, Comandante provinciale dei VV.F. di Bari, che ha messo a disposizione la struttura della Sede Centrale dei Vigili del Fuoco, al dott. Fabio Funtò medico del Corpo Nazionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla prof.ssa Rosita Orlandi Presidente della Fidas Puglia, al rag. Domenico Dileo Responsabile della Fpds, al dott. Michele De Robertis Responsabile della Sezione barese della Fpds, al prof. Fiore ed alla sua équipe del Centro trasfusionale dell'Ospedale Di Venere che hanno

provveduto ai prelievi.

A questo segno di solidarietà hanno partecipato molti vigili del fuoco e simpatizzanti che dopo aver donato il sangue, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione ed una spilla ricordo dal Presidente della Sezione dei Vigili, Sante Loseto che con il suo impegno e quello di tutti i soci ha permesso la buona riuscita di questa giornata.

Devo anche ringraziare l'Assessore Regionale alla Sanità dott. Alberto Tedesco, che con un suo messaggio ha espresso auguri per la lodevole iniziativa.

Inoltre ritengo giusto sottolineare l'impegno profuso dall'Associazione dei Vigili del Fuoco in quiescenza Sezione di Bari e da tutto il personale VV.F. operativo e amministrativo.

Nella certezza che questa iniziativa possa essere la prima di una lunga serie di manifestazioni rivolte alla società bisognosa, questa Sezione si impegnerà, coinvolgendo le figure istituzionali presenti sul territorio, al raggiungimento dei propri obiettivi di solidarietà.

S. LOSETO



Vigili del fuoco in attesa di poter donare sull'autoemoteca

Un supporto spesso indispensabile per molti pazienti

La presenza dello psicologo in corsia

Una riflessione-proposta delle Associazioni di Volontariato e di Tutela (fra cui anche la Fidas-Fpds) operanti nel Policlinico di Bari

Le Associazioni di volontariato e gli Organismi di tutela accreditati presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, dal 1999 hanno evidenziato la necessità di assicurare ad una più ampia platea di utenti ospedalieri le prestazioni del Servizio di Psicologia.

Oltre cinque anni non sono stati sufficienti a trovare un doveroso ascolto delle Sedi istituzionali, né a promuovere un tentativo -sia pure sperimentale- per dare una risposta al bisogno espresso.

L'insorgenza di una malattia grave, spesso cronica, non di rado a prognosi infausta, determina incisive conseguenze a livello emotivo, interferisce nelle relazioni personali, condiziona pesantemente la qualità ed il progetto di vita. Questo malesere è esso stesso sintomo e disturbo della malattia e, pertanto, come tale va prima diagnosticato e poi curato. Ignorarlo può comportare ritardo nella guarigione, quand'anche non la vanifichi.

In tale ottica la presenza di uno psicologo nell'équipe medica in ambulatori e in reparti di degenza è da ritenersi indispensabile, anzi in alcune realtà tale presenza non dovrà essere limitata all'attività di consulenza, ma dovrà caratterizzarsi come momento diagnostico-terapeutico non secondario e con pari dignità dell'agire medico.

A titolo esemplificativo si citano due realtà ospedaliere emblematiche:

a) in una relazione corredata di tabelle relative all'attività svolta dal Centro di Epilessia della 1ª Clinica Neurologica, l'AICE rileva che sia per i soggetti che controllano farmacologicamente le crisi, sia per quelli farmaco-resistenti, è opportuno ricevere, insieme alle cure per il disagio fisiologico, anche un'assistenza psicologica a causa delle implicazioni sulla personalità e sui tratti del carattere che la malattia comporta.

b) le Associazioni di volontariato presenti operativamente da molti anni presso la Clinica di Oncematologia Pediatrica evidenziano che, a fronte dei problemi esistenziali che esplodono con l'insorgenza del grave evento patologico, è irrinunciabile la presenza in Clinica di uno Psicologo in grado di attivare nuove risorse personali e familiari, di facilitare l'elaborazione delle emozioni nel contesto di un vissuto, quale la malattia oncologica a carico di bambini, la cui evoluzione richiede lunghe degenze, frequenti recidive e terapie invasive e chirurgiche.



L'esterno dei locali che ospitano, nel Policlinico di Bari, il Coordinamento ed alcune Associazioni di Volontariato

Questi fattori, di per sé pesanti, si accompagnano a contesti che esasperano e rendono intollerabile l'esperienza in essere, quali la sempre più tenera età dei bambini coinvolti, spesso provenienti da altra Provincia o Regione e non di rado extracomunitari.

L'obiettivo della cura per il bambino oncologico non può essere limitato al controllo della patologia, ma deve mirare ad assicurare un suo reinserimento e la permanenza nella vita sociale al più alto livello possibile. Notevole attenzione va, quindi, dedicata ai problemi psicosociali del bambino e della sua famiglia, con un'attività multidisciplinare che si articola in un programma assistenziale e di accoglienza ben definito.

La pianta organica del personale della Clinica Pediatrica ancora non contempla la figura dello Psicologo nell'équipe medica, ed è impensabile che un bambino in così gravi condizioni di salute ed i suoi familiari non possano ricevere cure opportune di sostegno di cui eventualmente abbisognano.

Per quanto finora evidenziato, l'attività psicologica non dovrà avere solo carattere di consultazione, bensì prevedere un percorso temporale il cui esito terapeutico potrà variare da persona a persona e collegarsi alla tipologia dei bisogni espressi. La cura pertanto dovrà strutturarsi in modo sistematico, organico e stabile nel tempo, per garantire il supporto tecnico-professionale per tutta la durata dell'esperienza della malattia.

Sempre attiva la Sezione di Gioia

Il 2006 è cominciato all'insegna della sensibilizzazione alla donazione del sangue per i volontari della Sezione di Gioia del Colle, che come ogni anno nel giorno della Befana, oltre a distribuire la calza ai soci, guidati dalla loro Presidente Maria Stea hanno distribuito materiale informativo e reclutato nuovi donatori per domenica 8 gennaio, giornata di donazione con l'autoemoteca del Policlinico di Bari in Piazza Plebiscito.

Questa sì che è stata una novità, in quanto di solito le raccolte sono effettuate nell'Ospedale Paradiso con il Personale del Centro trasfusionale di Putignano, ma vista la disponibilità del Policlinico quest'anno si è pensato di aumentare le giornate di raccolta poiché non si riesce a far donare tutti gli iscritti (ormai quasi 400!). Ma la novità e il freddo non hanno fermato coloro che si sono avvicinati alla donazione consapevoli che il loro gesto avrebbe contribuito a salvare una vita.

Sabato 11 febbraio alle ore 16.00 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria della Sezione.

Dopo aver approvato la relazione morale e i bilanci all'unanimità si è passati alle votazioni per il rinnovo delle cariche (questo avviene ogni tre anni). È stata confermata la Presidente Maria Stea per il terzo mandato. Questi gli altri eletti: Tesoriere Gianni Loliva, Vicepresidente Vincenzo Sassone, che è anche Coordinatore del Gruppo Giovani della Fpds e della Fidas Puglia, Segretaria Anna Maria Castellaneta, Consiglieri Rossella



Stand in Piazza per la Festa della Befana

Busco, Annamaria Lippolis, Mariacarmela Picerna, Elio Mellai, Giusi Paradiso, Lucia Caserta, Gianfranco Valletta, Anna Buttiglione e Roberto Abbondanza.

Subito dopo il neo-eletto Consiglio Direttivo si è riunito e ha programmato le iniziative per il nuovo anno, con una politica di intensificazione della promozione della donazione. Tra queste: Giornata delle Palme, Raduno Nazionale a Verona, Festa delle Palme e della Mamma, sensibilizzazione nelle scuole, Seminario su "Come comunicare il sociale", vari viaggi di socializzazione.

La prima è stata una mascherata per le sale di Gioia, portando il messaggio della donazione anche in un ambiente di pieno divertimento qual è il Carnevale. L'iniziativa è

stata realizzata grazie alla collaborazione della Sezione di Putignano che ha prestato i vestiti, al mitico Vincenzo Donvito, caposala del Nymph, che ha curato nei dettagli tutta la mascherata resa proprio ufficiale dalla sua sala, Enrico Soria per la collaborazione alla realizzazione dell'iniziativa e per l'accoglienza riservata alla mascherata nell'Agriturismo Antico Leccio, ma anche Nino Piscitelli della Corte dei Sannaci e Vito Capotorto della Sala Alfia per aver dato alla Sezione gioiese l'opportunità di sensibilizzare i presenti alla donazione del sangue.

Ci si augura di poter avere spazio anche nei prossimi anni, visto il gran numero (circa 1000) di persone che è possibile contattare in una sola serata.

A Trani nel 2005

Tanti nuovi donatori e tante nuove attività

Il 2005 sarà senz'altro ricordato non solo dai donatori Fidas di Trani ma da tutta la cittadinanza tranese come un anno pieno di attività. Infatti, se l'anno appena concluso non ha fatto registrare un nuovo record di donazioni di sangue rispetto all'anno precedente, si può lo stesso considerare ottimo il numero complessivo di 1220 donazioni raccolte presso il nostro Centro trasfusionale.

E siamo soddisfatti del numero di nuovi donatori: nel 2005 sono stati ben 183, merito, senza dubbio, di tutte le attività promozionali svolte dalla Sezione nel corso dell'anno. Fra queste, oltre alle ormai consolidate manifestazioni in ambito sociale e sportivo, due nuovissime iniziative: il Primo Trofeo Fidas Città di Trani, gara podistica per ragazzi delle scuole medie, e la Prima Rassegna teatrale Gocce d'Arte riservata ai donatori ed ai loro famigliari.

Tutto ciò deve indurci a effettuare una sempre più costante sensibilizzazione di tutta la cittadinanza alla donazione periodica di sangue, ribadendo sempre che tale gesto oltre ad essere di aiuto al prossimo serve anche come prevenzione per se stessi, dal momento che ad ogni donazione si è sottoposti gratuitamente non solo a visita medica ma anche a diversi esami clinici di laboratorio, previsti dalla legge, che garantiscono il ricevente e tutelano il donatore.

Invitiamo infine coloro che nello scorso anno per motivi vari si sono recati presso altri Centri trasfusionali, a ritornare a donare presso il nostro Centro di Trani, che oltretutto è stato completamente ristrutturato e presso il quale si effettuano non solo donazioni di sangue intero, ma anche di plasma, piastrine e multicomponent.

MARCO BUZZERIO

Nuovo donatore ad Adelfia

Ad Adelfia la cicogna si è posata il 21 marzo sulla casa della Vice Presidente Cinzia Lionetti e del consorte nostro socio Francesco Ajazi Arian: ha portato Francesco, un vispo e bel fagottino di 3,400 Kg che, essendo genotipicamente "donatore Fpds" allo stato omozigote, non potrà che esserlo fenotipicamente, all'età giusta.

Alla felice coppia le congratulazioni e gli auguri della Sezione di Adelfia e, ne sono certo, di tutta la famiglia Fpds.

VINCENZO CRUDELE



Il giovane Consiglio Direttivo della Sezione di Gioia del Colle

A Terlizzi

Una famiglia davvero esemplare

Presso la **Parrocchia Immacolata** si è tenuta, come ogni anno, la cerimonia di consegna delle medaglie ai nuovi tesserati della Sezione, per mano del Presidente Vincenzo De Chirico e della Vicepresidente Angela De Sario.

A rendere l'evento più toccante e speciale è stata la consegna di una targa "alla famiglia Milano Gaetano e ai figli Riccardo, Giuseppe e Francesco, vanto dell'Associazione e vivo esempio di dedizione ed altruismo" che, da anni donatori periodici, si ergono ad esempio per tutti coloro che ignorano l'impor-

selezione dei donatori ed i controlli del sangue donato, previsti per legge, sono severi.

La donazione di sangue è sempre un atto di elevato significato sociale e sanitario, ma assume un valore maggiore quando viene effettuato periodicamente. Ciò infatti rappresenta la via migliore per il raggiungimento di due obiettivi fondamentali per tutti i trasfuzionisti: l'**autosufficienza**, cioè la capacità di rispondere adeguatamente al fabbisogno di sangue del territorio, ed il maggior controllo della salute del donatore e, di conseguenza, una



Il Presidente De Chirico consegna la targa-ricordo ai Signori Milano

tanza di un semplice ma valoroso gesto.

È bene ricordare che il sangue umano è indispensabile alla vita e soprattutto non riproducibile artificialmente. Donare il proprio sangue rappresenta uno strumento, una potenziale arma che ognuno di noi possiede per salvare quotidianamente milioni di ammalati; a dispetto di tanti allarmismi legati alle trasfusioni di sangue, i criteri di

maggior sicurezza sulla qualità del sangue e degli emoderivati.

Tenendo presente l'esempio della famiglia Milano e di tutti i donatori, la speranza è quella di indurre a riflessioni gli "indifferenti" al problema, e di far vincere le paure legate all'atto della donazione di sangue a chi, pur cosciente dell'alto valore civico del gesto, conservi timori e ritrosie.

BRIGIDA SALTARELLI

Trofeo 'Solidarietà' all'Under 18 di Turi

Domenica 7 marzo i ragazzi dell'Under18 di Turi hanno conquistato il 1° Trofeo della Solidarietà, manifestazione organizzata dalle locali Associazioni di volontariato Fpds-Fidas, Aido e Ant, con la collaborazione dell'Associazione Sportiva Pallavolo Turi.

Hanno partecipato, oltre alla squadra di casa, il GS Atletico Sammichele ed il New Time Putignano. Le tre Società hanno accettato con piacere l'invito ed hanno manifestato piena condivisione del fine benefico del triangolare.

Lo scopo della Manifestazione, oltre quello di far divertire la gente con la pallavolo, è stato sensibilizzare il mondo giovanile alla donazione ed alla solidarietà, e non da ultimo raccogliere fondi da destinare alle Associazioni organizzatrici, attraverso una sottoscrizione a premi.

A conclusione della serata, targhe ai giocatori ed estrazione di doni ai presenti.

I RAGAZZI DELL'UNDER 18

Per la Sezione Redentore - Bari

Festa con pizza e ballo



La consegna della targa-ricordo al sig. Lecce

Il 24 febbraio, presso la Pizzeria "Cris & Bio" di Bari - Japigia, si è svolta la "Festa del Donatore" organizzata dalla Sezione Redentore di Bari.

La manifestazione ha avuto molto successo fra i Soci, che hanno colto con piacere la possibilità di gustare una buona pizza e l'ottima torta dell'Associazione, ma anche di ballare spensieratamente.

Nel corso della serata è stata consegnata una targa-ricordo della Sezione "Al miglior donatore dell'

l'anno", riconoscimento istituito già dal 2004. Per l'anno 2005 essa è stata assegnata al socio donatore e consigliere della Sezione sig. Angelo Lecce, che con 8 donazioni nel solo anno di riferimento si è anche meritato la menzione di "Satanellum Redentoris", a cui va la nostra scherzosa e carnevalesca invocazione:

*Satanellum Redentoris
sanguem nostrum quotidianus
da nobis hodie...
prosit et ad maiora!*

GIUSEPPE DELLINO



La bella torta gustata a fine serata



La serata ha offerto anche la possibilità di ballare, cosa che è stata accolta con molto favore dai Soci della Redentore, qui ripresi durante un "ballo di gruppo".

Il Trofeo Fidas Aido Ant alla Florens Castellana

La terza edizione del "Torneo della Solidarietà" si è svolta a Turi il 27 dicembre presso la palestra dell'ITC "Pertini".

Il quadrangolare 'under 16' femminile, promosso dalle Sezioni cittadine di FIDAS, AIDO e ANT, ed organizzato dall'ASP Turi - Settore giovanile, ha visto la partecipazione di: AS Volley Turi, AS Florens Castellana, Atletico Pallavolo Noicattaro e Leonesse Volley Altamura.

La competizione tra le giovanissime atlete ha portato all'affermazione della Florens Castellana, che si è aggiudicata il torneo battendo in finale le ragazze della Volley Turi; al terzo posto invece il Noicattaro.

Il trofeo è stato consegnato nelle mani delle giocatrici castellanesi dalla presidente della Sezione Fidas, prof.ssa Enza Mercieri, mentre un importante contributo alla buona riuscita della serata è stato



La Presidente della Sezione turese prof. Enza Mercieri consegna il Trofeo alla Florens

dato da Stefano Spinelli, titolare di 'Edilizia Spinelli', sponsor unico dell'evento sportivo-solidaristico.

GIOVANNI LEREDE



Il saluto iniziale delle giocatrici, che indossano tutte la maglietta Fpds-Fidas

Tappa a Molfetta del Trofeo di karate



Il Presidente della Sezione Corrado Camporeale ringrazia gli illustri ospiti intervenuti, in un momento di pausa delle gare.

Domenica 12 marzo si è tenuta a Molfetta la quarta tappa del 2° Trofeo Fidas di karate.

L'iniziativa sportiva, riservata a ragazzi da 6 a 14 anni, ha registrato la partecipazione attiva di 520 giovani atleti accorsi da tutta la regione, che si sono misurati in gare di regolarità e di abilità. La partecipazione del pubblico è stata notevole ed ha emotivamente vissuto l'avvenimento sportivo, trascinato dallo spettacolo che i gareggianti hanno saputo dare alla platea.

Il Trofeo Fidas, che troverà la conclusione nella città di Bari, oltre a favorire la diffusione dello sport tra i giovani, mira fortemente a divulgare tra gli adulti la nobile pratica della donazione del sangue.

A tal proposito si ricorda, contrariamente ad infondate credenze, che qualunque soggetto sano può donare, anche coloro i quali praticano lo sport a qualunque livello, come recita il nostro slogan **Sport e solidarietà: insieme per vincere.**

Durante la manifestazione sportiva è stata registrata la presenza dell'Assessore allo Sport ed alle Politiche giovanili della Regione Puglia dott. Guglielmo Minervini e del Capo di gabinetto dott. Rocco Pignataro, in sostituzione del Presidente della Provincia di Bari dott. Vincenzo Divella.

CORRADO CAMPOREALE



Una giovane atleta durante la sua esibizione

Basket e donazione a Trani

La settimana straordinaria di raccolta di sangue del marzo scorso è servita a rafforzare la collaborazione all'insegna della solidarietà fra i **donatori di sangue** della Sezione di Trani e la Società di basket **Nuova Pallacanestro Trani.**

In occasione della gara casalinga di Prima divisione in cui la squadra di coach Paolo Tortosa ha battuto l'Olimpia Corato per 79-69 (Ragno 17, Di Perna e Zitoli 13, Mancini 12), gli atleti tranesi hanno indossato, nel corso del riscaldamento, le **t-shirt** raffiguranti il logo della Fidas e posato per una foto con il presidente, Marco Buzzerio, ed altri responsabili dell'Associazione.

Un invito esplicito alla donazione che rafforza una scelta molto chiara della So-

cietà. «Sin dal momento della fondazione – spiega il vicepresidente Enzo Basso – abbiamo avvertito la necessità di dare un contributo nelle attività di carattere sociale della città, perché consideriamo lo sport veicolo irrinunciabile di messaggi che esaltino la lealtà, i valori umani, la solidarietà. Siamo felici di collaborare con la Fidas perché la donazione del sangue può essere facilmente praticata anche e soprattutto da chi fa sport e da chi lo segue con passione».

Molto soddisfatti della scelta anche i soci della Fidas-Fpds, da sempre convinti sostenitori del binomio sport-solidarietà per la promozione dei valori fondamentali del vivere civile.



La squadra tranese con la maglietta Fpds-Fidas, insieme ai Dirigenti della Sezione